

MARCELLO ARNONE & MARCELLO ROMANO

NUOVI REPERTI DI  
DANAUS CHRYSIPPUS (LINNAEUS, 1758) IN SICILIA  
(Lepidoptera, Danaidae)

RIASSUNTO

Vengono segnalate alcune nuove stazioni di *Danaus chrysippus* in Sicilia ed in Calabria. La specie è inoltre per la prima volta indicata come presente in Tunisia. Dopo aver riassunto e precisato le località dell'Europa mediterranea dove fino ad oggi *D. chrysippus* è stata osservata, viene messo in evidenza l'aumento di tali avvistamenti a partire dagli anni '80 e questo fatto è correlato con il possibile miglioramento delle temperature medie invernali verificatosi nello stesso periodo. Si ipotizza infine che il perdurare di tali condizioni favorevoli a questa specie propria dei paesi caldi, possa portare ad un insediamento stabile di *D. chrysippus* in Sicilia.

SUMMARY

*New findings of Danaus chrysippus in Sicily.* Authors report some unpublished records of *Danaus chrysippus* from Sicily and Calabria, and the first finding from Tunisia. The species, generally rare as migrant to Europe, since '80 has been observed regularly in different countries of the Mediterranean area; authors believe that increasing findings may be due to possibly mild winter temperatures of the last years, which could result in a future sedentariness of species in Sicily.

*Danaus chrysippus* (L.) (fig. 1) è specie propria dei paesi caldi, il cui areale comprende il Marocco, a sud della catena dell'Atlante, Libia, Egitto, Arabia e di qui, attraverso tutta l'Asia tropicale, fino all'Australia. È presente anche nelle Azzorre e nelle Canarie. Aggiungiamo la Tunisia, dove l'amico A. CARAPEZZA ha potuto osservarne numerosi individui nel giugno del 1990, presso il porto di Tunisi.

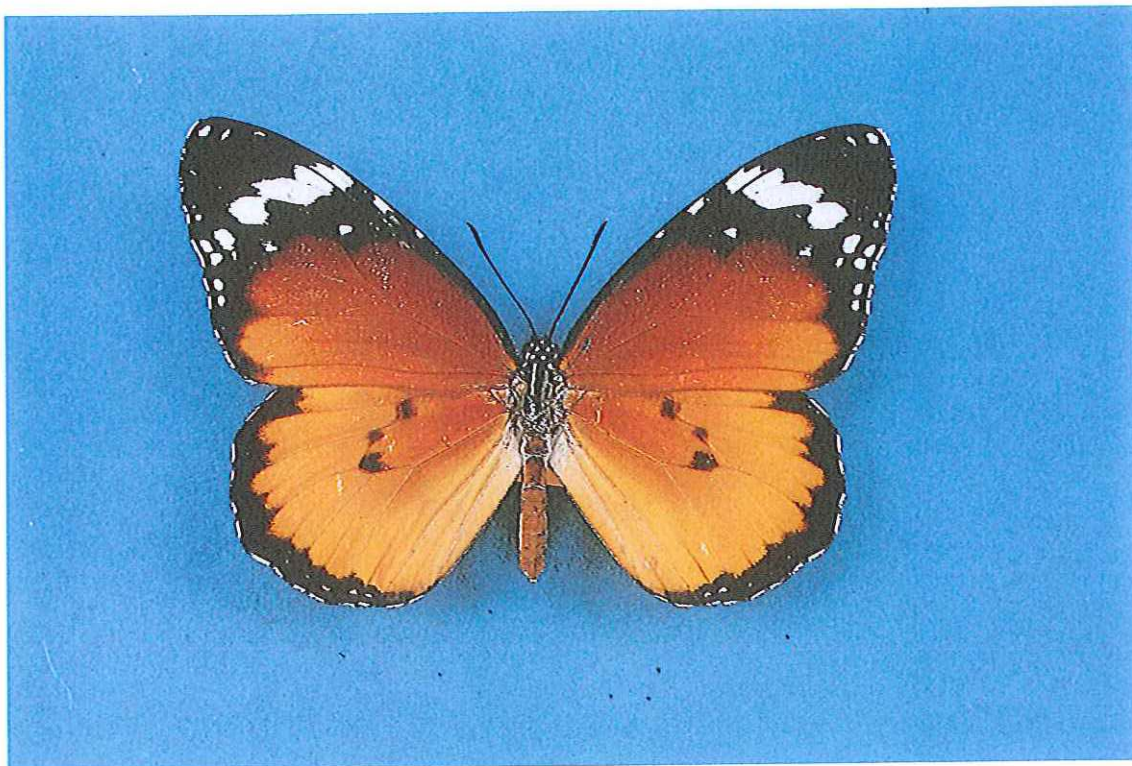


Fig. 1 — *Danaus chrysippus* (Linnaeus, 1758). Esemplare ♀ raccolto a Terrasini (PA). Collezione Museo Regionale di Terrasini. (Foto M. Arnone).

Sono note ormai da tempo le tendenze migratorie di questa specie: periodicamente alcuni individui dalle località africane si spostano verso nord, raggiungendo l'Europa meridionale. Qui talvolta riescono a riprodursi, formando così piccole colonie che però assai difficilmente superano la stagione fredda.

Fino al 1980 gli avvistamenti e le catture di *D. chrysippus* nella Europa mediterranea risultano comunque estremamente sporadici (ACKERY e VANE-WRIGHT, 1984).

VERITY (1950) riporta l'unica segnalazione fino allora nota per l'Italia, risalente ai primi del 1800 e nella quale si riferiva di una colonia di questa specie insediata per un paio d'anni presso Torre del Greco (Napoli).

BRETHERTON (1966) riferisce la cattura a Malta di un esemplare nel 1932 e di altri due nel 1952 e cita altre segnalazioni occasionali in Grecia, a Creta, Rodi e Cipro.

GOMEZ BUSTILLO e RUBIO (1974) non riportano alcuna cattura di *D. chrysippus* nella Penisola Iberica.

Anche HIGGINS e RILEY (1983) si limitano a riportare gli antichi reperti. È a partire dagli anni '80 che la situazione sembra di colpo mutare. Vengono infatti pubblicate in rapida successione su periodici spagnoli, francesi ed ita-



liani, numerose note che segnalano l'avvistamento e la cattura di *D. chrysippus* in diverse località dell'Europa sud-occidentale.

In Spagna la specie viene raccolta ripetutamente fra il 1980 ed il 1983 nei territori di Alicante, Malaga, Cadice, Murcia, Granada ed in numerosi altri centri della Catalogna (GONZÁLES, RICO e LENCINA, 1980 e 1983; TORRES, 1981; ARREBOLA, 1982; TAPIA, 1982 e 1983 a, b; MONSERRAT e MONTES, 1983; OCHOTORENA, 1983; MASÓ I PLANAS e PÉREZ DE-GREGORIO, 1984; HANUS, 1984).

JACK (1985) la segnala nei pressi di Narbonne, nella Francia meridionale. BOIREAU (1985) la cita di Solenzara e Porto Vecchio in Corsica.

Infine in Italia GATTO (1985) accerta la presenza di questa specie in Sicilia, raccogliendone due esemplari nel settembre 1983 nei pressi di Termini Imerese (PA), e ZILLI (1988) ne rinviene una colonia in Puglia. Fin qui le segnalazioni note a tutt'oggi.

Possiamo ora aggiungere per l'Italia meridionale una nuova stazione in Calabria presso Cetraro (CS), comunicataci dal Sig. N. Gaudioso che ha avuto modo di osservare e fotografare alcuni individui il 14.X.1990. La fig. 2 sintetizza i dati sopra riportati.

Le nuove stazioni siciliane da noi individuate fra il 1988 ed il 1991 sono ubicate lungo la costa settentrionale, da Terrasini alla foce del fiume Imera, lungo quella sud occidentale da Mazara del Vallo a Torre Salsa ed infine in-

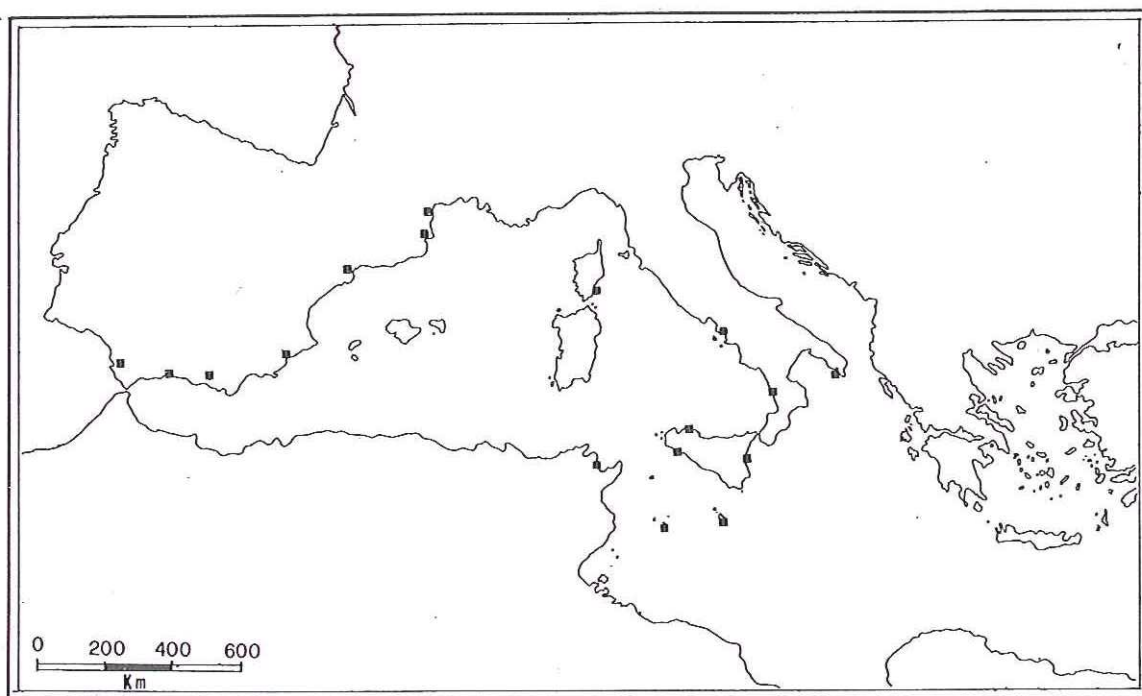


Fig. 2 — Stazioni in cui è stata accertata la presenza di colonie di *Danaus chrysippus* (L.), riportate nel testo.